

## MALANOVA



Una produzione di **Sciara Progetti (2017)**

Primo allestimento di **Sciara Progetti / Teatro Verdi di  
Fiorenzuola D'Arda 2015**

con **Ture Magro**

scene e luci **Lucio Diana**

drammaturgia **Ture Magro e Flavia Gallo**

Tratto dal libro «Malanova» di Cristina Zagaria e Anna Maria Scarfò,  
edito da Sperling & Kupfer.

Cosa è una «Malanova»? In dialetto calabrese è una cattiva notizia. Qualcosa che avresti voluto non sapere. Annamaria è una ragazzina di appena tredici anni, come tante altre, ma considerata la portatrice di tutti i mali e le sventure. La sua tragica storia vista soprattutto attraverso gli occhi di Salvatore, un giovane ragazzo, in una vivida "narrazione per immagini" in cui s'intrecciano una pluralità di punti di vista. Lo spettatore è accompagnato in un dedalo di ricordi, dalla piazzetta ai vicoli stretti echeggiano voci di matrimoni, battesimi e funerali, i rituali di sempre, la festa consumata, gli odori i suoni e i sapori di quella quotidianità e quel fatto inenarrabile ma di cui tutti parlano sottovoce. Non lo sentirete raccontare, l'atto della violenza subita da Annamaria in sé *«perché la ferocia di una violenza e quello che si prova a subirla non è fatta per le parole»*. Sapremo quello che è successo prima e dopo, Salvatore vi porterà nel suo mondo per mostravi come si costruisce nelle parole, nei comportamenti condivisi, nei silenzi la sofferenza di un altro di cui noi non siamo gli esecutori materiali ma siamo gli autori occulti, i mandanti inconsapevoli.

Ture Magro, attore e drammaturgo siciliano, con una storia cruda, di grande coraggio, riporta all'attenzione i tristi fatti di cronaca del 1999, sulla spirale di violenza del quale è stata vittima la giovane ragazza calabrese Anna Maria Scarfò. L'attore è capace di ricostruire, unicamente con l'espressività del suo corpo d'attore rinchiuso in una grande gabbia di ferro, la storia di un piccolo microcosmo urbano del profondo Sud, tristemente verosimile che, nonostante i dettagli localizzanti della terra calabrese, viene avvertita come universale.

Lo spettacolo è stato riallestito nel giugno 2017 all'interno di una residenza artistica, nell'ambito di un progetto Europeo di Training finanziato dal programma Erasmus Plus *S.H.O.W (Support and Help for Oppressed Women) Respect!*, che ha visto lavorare insieme, attorno allo spettacolo Malanova, 27 professionisti, provenienti da Georgia, Giordania, Spagna, Romania, Portogallo, Grecia, Kosovo, Lettonia, Tunisia. Per 10 giorni, lo spettacolo è stato al centro di una rivisitazione artistica e drammaturgica che ha modellato e modificato ulteriormente l'opera teatrale rendendola ancor più diretta nel linguaggio e deciso nel tono.

*«L'uso forsennato della parola ritmata, la scena costituita da una simbolica gabbia mancante di una parete, la narrazione pluripersonale e mossa da punti di vista soggettivi variegati, nel ricamo di una drammaturgia silente di vuoti e sospensioni approdano violentemente in*

*platea, restituendo la crudezza del trattato. Poca maniera, piuttosto uso vocale e gesto eseguito» (Emilio Nigro, Hystrio, III, 2016).*

*"Ture Magro adotta una strategia di costruzione formale dello spettacolo molto interessante: entra ed esce continuamente dalla finzione scenica e, brechtianamente pretende l'attenzione vigile e giudizio politico ma nello stesso tempo, riesce a tenere alta la tensione tra il pubblico solo grazie al ritmo della scena della narrazione che egli controlla alla perfezione, evitando il rischio di rallentarla e così facendo si rivela quasi ipnotico" (Paolo Randazzo, rumorscena.com)*

*«È teatro. Teatro puro. Quel teatro che ti incolla alla sedia, ti toglie il fiato, ti arriccia il cuore e lo stomaco... Il miracolo di questo spettacolo, è parlare di donne e di violenza e mettere al centro dell'attenzione sotto le luci bianche il corpo e il cuore di un uomo. Capovolge ogni punto di vista maschile e femminile fino ad ora affrontato». (Cristina Zagaria, Repubblica)*

## **LA COMPAGNIA SCIARA PROGETTI**

SciaraProgetti è stata fondata nel 2009 dall'Attore e autore Ture Magro, Vincitore dei Nastri D'argento 2009 e 2011 come Sceneggiatore insieme ad un gruppo di giovani professionisti provenienti da diverse esperienze artistiche e professionali in ambito teatrale. Le produzioni della compagnia nascono da una necessità chiara e decisa di raccontare il mondo che attraversiamo. Un teatro in cui l'attore è lo strumento principale per esprimere una forza in equilibrio tra parola e immagine, e che nasce da una forte urgenza di comunicare tematiche sociali e conflitti umani. Il lavoro di Sciara Progetti si sviluppa attraverso due la produzione teatrale e l'attività di formazione; a queste ultime si è aggiunta la progettazione e la realizzazione di Progetti Europei in collaborazione con enti e associazioni di tutta Europa, nonché eventi, festival e rassegne che integrano la mission primaria della Compagnia. Dal 2015 la compagnia è in residenza al Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda e dal 2016 è sostenuta dalla Regione Emilia Romagna.

## **SCHEDA TECNICA DELLO SPETTACOLO**

Spazio scenico: frontale, palcoscenico/platea o gradinata. 4 mt larghezza x 4 mt profondità;

Durata: 1 H e 5 minuti;

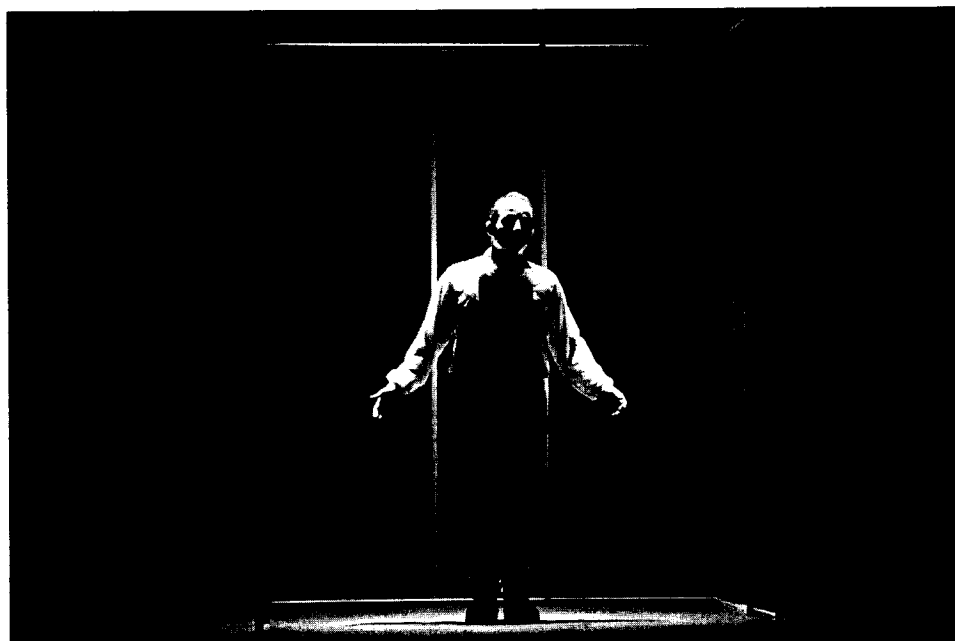
Luci: disegno luci minimo: 12 ch. dimmer - 12 canali consolle\_12pc 1000\_4 sagomatori\_Cablatura;

Audio: impianto di amplificazione e diffusione adeguato alla sala; Mixer audio 6 ch, 1 radio microfono dpa (in possesso della compagnia), Cablatura;

Allacciamento elettrico: disponibilità minima 12 KW effettivi.

## **CONTATTI**

**Francesco Tomei** tel: 347 772 7642, email: [promozione@sciaraprogetti.com](mailto:promozione@sciaraprogetti.com), [www.sciaraprogetti.com](http://www.sciaraprogetti.com)



Ture Magro in scena. Scenografia e Luci di Lucio Diana



Ture Magro in scena.